

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, SCARICO E SMALTIMENTO E/O
RECUPERO IN IDONEO IMPIANTO DEI FANGHI PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI
DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE
PERIODO 1° MAGGIO 2019 – 31 AGOSTO 2019**

Premessa

Il Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese SpA (*di seguito indicato Consorzio*), per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture riconducibili al suo scopo istituzionale, rientra nei Settori Speciali di cui agli artt. 114 e segg. del nuovo Codice degli appalti, di cui al D.Lgs 50/2016 (*di seguito indicato Codice*).

Si applicano le clausole pattizie di cui al vigente protocollo di Intesa per la Legalità e la Trasparenza degli Appalti Pubblici tra Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale del Governo, Enti Locali ed Associazioni di Categoria (di seguito *Intesa per la Legalità*) predisposto dalla Prefettura di Savona e sottoscritto da Consorzio S.p.A. in data 18.06.18, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sia sul sito della Prefettura di Savona che di Consorzio S.p.A.;

Si applicano le disposizioni contenute nel Modello di Gestione 231, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, nel Codice Etico e nel sistema disciplinare pubblicati sul sito di Consorzio S.p.A. alla sezione Società Trasparente.

Articolo 1 - Oggetto e importo dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto il seguente servizio di raccolta, trasporto, scarico e smaltimento e/o recupero in idoneo impianto dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione delle acque reflue urbane gestito dal Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese Spa.

L'entità dell'appalto è la seguente:

- € 0,158 oltre IVA per ogni kilogrammo di fango prodotto dall'impianto di depurazione delle acque reflue, raccolto, trasportato, scaricato e smaltito e/o recuperato per un quantitativo di circa kg 2.800.000 per il periodo 1° maggio 2019 – 31 agosto 2019.
- L'importo stimato dell'appalto è di € 442.900,00 (inclusi € 500,00 quali oneri per la sicurezza) oltre IVA.

Disciplina normativa del servizio.

Il servizio è soggetto alle disposizioni del D. Lgs n° 152/2006 e della normativa vigente in materia di rifiuti.

Articolo 2 - Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto

- In caso di discordanza tra i vari elaborati di gara vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
- In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
- L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Articolo 3 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.

L'appaltatore dichiara e accetta che:

1. con la sottoscrizione dell'offerta e successivamente del contratto e dei suoi allegati, è a perfetta conoscenza e accetta incondizionatamente la legge, i regolamenti e tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, ed inoltre accetta tutte le norme che regolano il presente appalto e il progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione;
2. di essersi, mediante sopralluogo obbligatorio, direttamente o con delega a personale dipendente, recato sul luogo di esecuzione dell'appalto;
3. tutte le norme e condizioni legittime contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e di tutti gli elaborati progettuali, nessuno escluso, e comunque, tutte le disposizioni che concernono la fase esecutiva del contratto;

4. ha preso esatta cognizione della natura del contratto e delle condizioni contrattuali, nonché di ogni altra circostanza (quali la conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, ecc..) che possa aver influito o che possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione dell'appalto, anche a fronte di eventuali maggiorazioni di costi che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dei prezzi offerti – che si ritengono nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto - e dei modi e tempi di esecuzione dell'appalto prospettati, dopo aver verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dell'appalto nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dell'appalto;
5. ha preso conoscenza e ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito l'appalto;
6. è a conoscenza e conseguentemente si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti, alle proprie imprese consorziate ed indicate quali esecutrici dell'appalto, alle imprese ausiliarie, agli eventuali subappaltatori e subfornitori, tutte le normative a carattere ambientale applicabili al presente appalto, nonché le regole interne del Consorzio relative in particolare alla gestione dei rifiuti, alla rumorosità prodotta nell'esecuzione del servizio e ad ogni altro principio di tutela ambientale contenuto nella Dichiarazione Ambientale del Consorzio, disponibile sul sito informatico consortile. Dovrà tenere anche in doveroso conto di operare all'interno di un complesso impianto di depurazione in esercizio e far sì che la propria particolare attività non crei danni ambientali;
7. è a conoscenza che il Consorzio opera con un Sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001 e registrato in base al Regolamento EMAS e che, al fine di gestire correttamente gli aspetti ambientali derivanti dalle attività oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà relazionarsi con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e/o con l'Addetto Gestione Rifiuti del Consorzio incaricati, impegnandosi a rispettare quanto da essi impartito, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel codice civile (e non escluse da altre norme nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

Resta inteso che, qualunque sia la natura e la causa di eventuali infortuni o danneggiamenti, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, il quale dovrà provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando il Consorzio, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dell'esecuzione dell'appalto, da ogni responsabilità.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto;
- delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato.

Articolo 4 - Durata dell'appalto.

Il servizio avrà durata 1° maggio 2019 – 31 agosto 2019.

Rimane comunque diritto di Consorzio S.p.A. il recesso dal contratto in caso di cessazione, a qualsiasi titolo, dell'affidamento del servizio idrico e/o di subentro di altro gestore, che l'appaltatore si impegna ad accettare senza aver nulla a pretendere. In tal caso il recesso non darà diritto ad alcun titolo di indennità, compensi, risarcimenti e/o corrispettivi di sorta.

In caso di raggiungimento della quantità da smaltire prima della fine della durata contrattuale, il contratto sarà automaticamente risolto senza che l'Appaltatore possa accampare alcuna pretesa di sorta.

Il Consorzio S.p.A. si riserva comunque la facoltà di prorogare la durata del contratto utilizzando il ribasso d'asta conseguito e/o per l'eventuale raggiungimento della quantità residua di fango da smaltire prevista in gara. In questi casi l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni tecnico-operative ed economiche del contratto in essere.

Articolo 5 - Descrizione del servizio oggetto dell'appalto.

Le prestazioni oggetto del servizio consistono in:

- raccolta dei fanghi prodotti nei punti stabiliti nell'impianto;
- trasporto, scarico e smaltimento e/o recupero di quanto raccolto, in impianti di trattamento autorizzati ai sensi delle vigenti leggi. Per smaltimento si intende ogni operazione finalizzata a sottrarre definitivamente una sostanza, un materiale o un oggetto dal circuito economico e/o di raccolta e, in particolare, le operazioni previste nell'allegato B alla parte quarta del D.Lgs. n° 152/06. Per recupero si intendono le operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione, e, in particolare, le operazioni previste nell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n° 152/06. Nella fase di smaltimento e/o recupero vanno ricomprese tutte le operazioni preliminari, previste e definite dalle autorizzazioni e dalla normativa nazionale e locale, necessarie alla corretta collocazione finale del fango;
- svolgimento di tutte quelle altre attività necessarie ed opportune per la corretta esecuzione del servizio.

Articolo 6 - Luogo di raccolta dei fanghi.

La sede del Consorzio in via Caravaggio 1 a Savona.

Articolo 7 - Tipologia dei materiali da trattare.

I fanghi da smaltire e/o recuperare, derivanti dalla depurazione di acque reflue urbane, di origine sia civile che industriale sono classificati come rifiuti speciali non pericolosi, non tossici e non nocivi ed assumono la configurazione di fango disidratato con percentuale media di acqua di circa il 75%.

Ai sensi del Decreto 2 maggio 2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio a tali fanghi è attribuito il codice CER 19.08.05.

Lo smaltimento dovrà essere conforme a quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare alle leggi 152/06 e 99/92 e s.m.i..

L'Appaltatore dovrà procurarsi a propria cura e spese ogni documento o accertamento analitico necessario per lo smaltimento dei fanghi, esonerando Consorzio Spa da ogni responsabilità derivante da un trattamento e successivo smaltimento non conforme.

L'appaltatore ogni 3 mesi dovrà inviare al Consorzio Spa una copia dei referti analitici dei fanghi biologici ritirati dal depuratore consortile ai sensi del D. Lgs. 99/92 e s.m.i.

L'Appaltatore in sede di gara deve specificare la destinazione dei fanghi da smaltire secondo le modalità previste dal D. Lgs. 152/06 e D. Lgs. 99/92 e s.m.i..

Il venir meno, anche a titolo temporaneo e per cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà e dalle azioni dell'appaltatore di cui esempio viene fornito nel proseguo del presente articolo, dell'autorizzazione alla gestione del sito di smaltimento indicato in offerta comporta ipso jure la risoluzione del contratto, qualora tale sito non fosse tempestivamente sostituito con altro sito autorizzato di cui l'appaltatore dovrà dare dimostrazione di disporre dell'accesso per un quantitativo pari al residuo contrattuale. L'utilizzo di tale sito alternativo dovrà essere preventivamente autorizzato da Consorzio Spa e non dovrà produrre per Consorzio Spa aggravii di costo rispetto a quanto contrattualmente previsto.

L'appaltatore dovrà farsi carico di assicurare la continuità del servizio di ritiro dei rifiuti, anche eventualmente ricorrendo a siti ed impianti di smaltimento diversi da quelli previsti in offerta purché debitamente autorizzati, salvo che l'interruzione del servizio non discenda da cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà dell'appaltatore stesso come ad esempio variazioni normative o regolamentari che costituiscano cause ostative al proseguimento del servizio oppure provvedimenti di carattere amministrativo o giudiziario assunti dalle autorità competenti (gli esempi qui riportati costituiscono elenco esemplificativo e non esaustivo delle fattispecie considerate).

L'impianto consortile produce fango con caratteristiche che normalmente consentono lo smaltimento in agricoltura.

Non è ammesso lo smaltimento diretto su suolo agricolo; pertanto non saranno emessi documenti per il trasporto con indicata la destinazione R 10 o R13 in funzione di R10.

L'appaltatore deve fornire le analisi dei fanghi provenienti dai letti d'essiccamento in funzione delle operazioni di recupero e/o smaltimento individuate. Una copia di dette analisi dovrà essere inviata al Consorzio Spa. L'Appaltatore solleva Consorzio Spa da qualunque responsabilità civile e penale derivante dallo smaltimento non autorizzato dei fanghi del depuratore consortile.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare il ritiro e lo smaltimento dei fanghi anche nel caso di modifica delle caratteristiche chimico-fisiche iniziali sempre nei limiti di accettazione del fango codice CER 19.08.05 previsti in autorizzazione degli impianti di smaltimento e/o recupero indicati.

L'Appaltatore dovrà provvedere, preliminarmente all'inizio del contratto in oggetto, alla classificazione dei fanghi prodotti nell'impianto di Via Caravaggio, 1. A tal fine dovranno essere effettuate le analisi chimico-fisiche e biologiche necessarie a valutare il corretto tipo di smaltimento, così come prescritto dalla normativa vigente. Copia in originale dei certificati analitici, redatti da un laboratorio abilitato e riconosciuto, dovrà essere consegnata a Consorzio Spa, nei tempi e nei modi stabiliti dalla normativa vigente. I controlli analitici sui rifiuti dovranno essere ripetuti con la cadenza di cui alla normativa vigente, anche se in concomitanza con la scadenza del contratto. Gli oneri relativi al prelievo dei campioni e alla loro classificazione, nonché le analisi chimico-fisico-biologiche periodiche sono da ritenersi a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo di gara. Il prelievo del campione da sottoporre ad analisi verrà effettuato in doppia aliquota, di cui una sarà consegnata al Consorzio Spa per le verifiche che essa ritenga opportune.

Articolo 8 - Modalità di esecuzione del servizio e attrezzature

Poiché è prevista la produzione continuativa di fango disidratato, l'Appaltatore dovrà garantire la presenza, senza soluzione di continuità, di idonei cassoni per contenimento fanghi da posizionarsi nei punti prestabiliti dell'impianto ottemperando a quanto segue:

- a. i fanghi dovranno essere raccolti e trasportati in idonei cassoni stagni forniti dall'Appaltatore, chiusi, apribili, atti ad evitare l'emissione di odori molesti; tali mezzi di capacità non inferiore a mc. 35, dovranno essere posizionati nei punti di carico dell'impianto di depurazione, che verranno identificati in sede di sopralluogo obbligatorio, senza arrecare pregiudizio al regolare funzionamento dello stesso. Ogni contenitore utilizzato dovrà essere immediatamente sostituito sull'impianto da un contenitore vuoto, salvo diversa disposizione del Consorzio;
- b. i contenitori dovranno essere sempre puliti e periodicamente lavati e disinfettati al di fuori degli impianti consortili. Si precisa sin d'ora che, per modifiche strutturali degli impianti, potrà essere necessario, per il buon espletamento del servizio, modificare il tipo di contenitori utilizzati. Il Consorzio definirà, con le modalità e i tempi che verranno meglio definiti successivamente all'aggiudicazione, un programma settimanale di massima della frequenza dei ritiri dei contenitori che dovrà essere inviato all'Appaltatore e che dovrà restituirlo controfirmato come presa d'atto, restando inteso che l'Appaltatore dovrà provvedere comunque alla raccolta, al trasporto, allo scarico ed allo smaltimento e/o recupero delle quantità di fanghi che si saranno di volta in volta prodotti nell'impianto di depurazione, secondo le esigenze del Consorzio;
- c. il Consorzio si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio, un maggior numero di contenitori rispetto a quelli messi a disposizione dall'Appaltatore, in funzione delle esigenze gestionali degli impianti, senza compenso aggiuntivo.
- d. il carico dei contenitori è effettuato mediante sistemi elettromeccanici esistenti sull'impianto. L'Appaltatore provvederà a sostituire i cassoni con altri vuoti secondo le indicazioni fornite dal personale del Consorzio e a trasportare i primi allo smaltimento e/o recupero;
Si precisa altresì che, i fanghi disidratati, secondo le esigenze di esercizio, potranno essere stoccati in un silo e dal silo, tramite un sistema di pompaggio meccanico, i fanghi verranno immessi nel cassone.

Articolo 9 - orario di lavoro.

- a. L'Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio, di norma, dal **lunedì al venerdì dalle ore 06,00 alle ore 18,30 e il sabato dalle ore 6.30 alle ore 12.00 ed eventualmente i giorni festivi** per la movimentazione e il riposizionamento del cassone vuoto, salvo diverse disposizioni impartite dai responsabili dell'impianto e connesse con il corretto servizio di trattamento e allontanamento. **Si precisa quindi sin d'ora che la fascia di servizio e le frequenze dei ritiri potranno essere modificate a seguito di particolari esigenze funzionali dell'impianto.**
- b. Gli orari e le frequenze relativi al ritiro dei fanghi potranno essere variati previo avviso telefonico. Di norma la programmazione dei conferimenti verrà inviata tramite mail da Consorzio S.p.A., entro e non oltre il mercoledì della settimana precedente a quella a cui si riferisce. L'Appaltatore dovrà indicare uno o più numeri telefonici, sempre reperibili, per ogni comunicazione relativa a richiesta, modifica o variazione del servizio. Il Consorzio a suo insindacabile giudizio potrà quindi variare in aumento o in

diminuzione le frequenze dei ritiri qualora le situazioni operative ed igienico sanitarie lo richiedessero o in caso di fermata dell'impianto di depurazione o delle stazioni di sollevamento.

- c. L'Appaltatore dovrà munirsi a propria cura e spese anche delle eventuali deroghe necessarie alla circolazione dei mezzi pesanti.
- d. **E' vietato lo stoccaggio provvisorio dei mezzi utilizzati al trasporto all'interno dell'area consortile, salvo casi eccezionali autorizzati dal Consorzio.**

Articolo 10 – Autorizzazioni, smaltimento e/o recupero, trasporto e subappalto.

- a. L'Appaltatore, sotto sua esclusiva responsabilità, e l'eventuale subappaltatore per i servizi di rispettiva competenza, dovranno possedere le **autorizzazioni ed eventuali iscrizioni** qualora previste, rilasciate ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti, **necessarie a svolgere, anche quantitativamente, il servizio.** Tali autorizzazioni ed eventuali iscrizioni dovranno essere valide e mantenute valide per tutto il periodo dell'appalto.
- b. I mezzi di trasporto dei cassoni dei fanghi dovranno viaggiare nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa di legge vigente, che prevede la documentazione cartacea di accompagnamento.
- c. I subappalti ed i cottimi saranno disciplinati con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 105 del Codice. Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di qualificazione tecnica relativi al servizio assunto, nonché dei requisiti di ordine generale. L'affidamento dei servizi in subappalto o in cottimo è soggetto alla preventiva autorizzazione del Consorzio, previa verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti previsti dal codice dei contratti e dalla normativa antimafia.

Articolo 11 - Verifica dell'effettuazione dei trasporti.

Il carico andrà pesato a destinazione. **Il personale consortile si riserva di effettuare pesature di verifica.**

Le destinazioni di ogni carico dovranno essere comprovate dalle attestazioni di avvenuto smaltimento da parte degli impianti autorizzati.

Articolo 12 - Oneri a carico dell'Appaltatore.

Sono a carico dell'Appaltatore:

- a. le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e il rispetto di tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- b. la comunicazione prima dell'inizio del servizio dell'elenco del proprio personale che svolgerà il servizio, indicando: nominativo, qualifica, attestazione delle posizioni assicurative e previdenziali e libro unico;
- c. la comunicazione di eventuali sostituzioni del personale prima della sostituzione stessa, fornendo le indicazioni ed i documenti di cui sopra;
- d. l'onere per la verifica del peso dei fanghi e della comunicazione entro e non oltre il lunedì della settimana successiva a quella dei ritiri del fango biologico (o nel primo giorno feriale se il lunedì ricadesse in una festività nazionale) dei pesi dei conferimenti della settimana, contestualmente al numero di formulario e alla data di smaltimento, alla persona di riferimento e nelle modalità che saranno comunicate in fase di perfezionamento del presente contratto;
- e. gli smaltimenti in proprio, a completa cura e spese, dei rifiuti derivanti dalla propria attività, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in merito alle modalità di stoccaggio, raccolta differenziata, divieto di miscelazione e corretto smaltimento dei rifiuti. L'appaltatore, a richiesta del Consorzio, dovrà esibire copia dei contratti con smaltitori autorizzati.

Articolo 13 - Mezzi di servizio.

Sotto l'espressione generica di "mezzi" si intendono i mezzi che opereranno all'interno ed all'esterno dell'impianto compresi gli autocarri e le attrezzature in genere, destinate all'evacuazione e trasporto fanghi. L'Appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile degli adempimenti in ordine alle licenze, autorizzazioni al trasporto dei fanghi (CER 19.08.05), permessi o quant'altro necessario per la circolazione dei mezzi compresa la licenza per il trasporto in conto terzi e la autorizzazione per la portata utile. Prima dell'utilizzo di ogni mezzo l'Appaltatore dovrà depositare presso il Consorzio copia dei documenti concernenti l'abilitazione all'uso di detti mezzi e la copia del libretto di circolazione. Tutti i mezzi devono essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento. Qualora qualsiasi "mezzo" venisse riscontrato inservibile il Consorzio ne richiederà l'immediata sostituzione. L'Appaltatore dovrà operare in modo tale da non ostacolare l'attività svolta direttamente dal Consorzio e da altri Appaltatori che operano

contemporaneamente all'interno dell'impianto. Al riguardo nessun compenso è dovuto all'Appaltatore per ritardi provocati da terzi nelle operazioni rientranti nel servizio oggetto del presente appalto. L'Appaltatore è responsabile della regolarità, ad ogni effetto, degli automezzi adoperati per il movimento e il trasporto del fango.

Articolo 14 – Rappresentanti delle parti.

Il Consorzio nominerà un proprio rappresentante che terrà i rapporti con l'Appaltatore ed avrà libero accesso agli impianti di smaltimento e/o recupero utilizzati. L'Appaltatore a sua volta dovrà nominare un proprio rappresentante il cui nominativo dovrà essere comunicato al Consorzio.

Articolo 15 - Politica ambientale.

Il Consorzio opera con un Sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001 e registrato in base al Regolamento EMAS. Sul sito informatico consortile è disponibile la propria Politica Ambientale cui attenersi per garantire il miglioramento delle prestazioni ed il rispetto dell'ambiente.

Tale Politica dà pari importanza agli aspetti della sicurezza, della qualità e dell'ambiente, al fine di prevenire ogni forma di inquinamento, nel pieno rispetto della legislazione ambientale di riferimento e delle regolamentazioni dallo stesso sottoscritte.

E' compito del Consorzio diffondere la propria politica ambientale anche verso gli appaltatori che saranno tenuti al completo rispetto dei principi in essa contenuti, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità nel corso dell'esecuzione del contratto.

Nella particolarità dell'appalto, oggetto del presente capitolato, l'appaltatore dovrà intraprendere tutte le attività necessarie per garantire qualità e continuità della depurazione.

Si riporta nel seguito un prospetto degli aspetti ambientali più frequentemente correlati alle attività delle ditte operanti per conto del Consorzio, con alcune delle misure necessarie per la riduzione della significatività degli stessi.

Aspetto ambientale	Misure di contenimento
Fognature e Depuratori-Scarichi idrici	Intervento rapido anche in reperibilità, rispetto dei tempi previsti dalla Carta del SII. Utilizzo massiccio degli autospurghi. Manutenzione programmata dei tratti fognari per evitare disservizi.
Acquedotto-Interruzione erogazione acqua potabile	Intervento rapido anche in reperibilità, rispetto dei tempi previsti dalla Carta del SII. Interventi programmati e ricorso a bypass o autobotti di emergenza. Affissione di manifesti per l'interruzione del Servizio nelle zone interessate.
Fognature e Depuratori-Odori	Chiusura delle fonti di emissione anche durante i lavori: la fognatura può generare cattivi odori. Per i lavori la risposta non è tanto nei deodorizzatori quanto nell'attività di autospurgo.
Acquedotto, Fognature e Depuratori-Rumore	Si opera in tutte le zone di classificazione acustica. Operando in periodo diurno, con la forte determinazione di non arrecare inutile disturbo ai privati, non dovrebbero esserci proteste. Gli aspetti ambientali scarichi idrici e odori solitamente sono prioritari rispetto al rumore che non ha mai generato proteste.
Acquedotto, Fognature e Depuratori-Produzione di rifiuti ed emissioni in atmosfera	In accordo a quanto stabilito dal DLgs. 152/2006 (Parte IV per i rifiuti, V per le emissioni). L'Appaltatore è responsabile di tutti i rifiuti che vengono prodotti in cantiere e dovrà provvedere agli smaltimenti in proprio. A richiesta del Consorzio, dovrà esibire copia dei contratti con gli smaltitori autorizzati e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti. Non si prevedono emissioni se non quelle poco significative (data durata e flusso di massa) derivanti da taglio termico, saldatura e gruppi elettrogeni.

Acquedotto, Fognature e Depuratori -Traffico indotto	Occorre limitare eventuali interferenze con il traffico degli autoveicoli prendendo accordi con la Polizia Municipale e disponendo adeguata segnaletica. Concentrare nei tempi quegli interventi che più interferiscono con il traffico. Particolare importanza rivestono il discorso della Segnaletica, così come il vestiario e l'illuminazione notturna.
Acquedotto, Fognature e Depuratori-Protoste di parti interessate o di organi di sorveglianza	Contatti preventivi con i proprietari delle aree limitrofe al cantiere e nel caso iniziative per ridurre all'origine le eventuali proteste. Spesso gli interventi scaturiscono da segnalazioni. Analisi chimiche delle acque.
Impatto visivo	Normalmente poco significativo
Acquedotto, Fognature e Depuratori-Consumo di energia e risorse	Consumo di gasolio per i mezzi, reagenti, sostanze, Kwh ed altro ma normalmente rivestono priorità l'aspetto scarichi idrici e l'Interruzione erogazione acqua potabile. Poco significativo
Acquedotto, Fognature e Depuratori-Attività svolte da Ditte Appaltatrici	Poiché anche le ditte operano in reperibilità è evidente che il loro impegno è altrettanto importante per evitare inquinamenti o interruzioni del Servizio (aspetti ambientali definiti ai punti precedenti). Secondo modalità già in essere, saranno dettagliati in un resoconto relativo: -Fermate per rotture tubi ed interventi di riparazione e sostituzione di tratti di condotta - Attività di autospurgo (sversamenti nei rii, interventi accidentali di spurgo più significativi, interventi sulle vasche e sugli impianti di sollevamento e depurazione)

L'Appaltatore dovrà relazionarsi con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale o con l'Addetto Gestione Rifiuti del Consorzio Spa al fine di rispettare quanto sopra indicato e dovrà impegnarsi a rispettare quanto da essi impartito.

Articolo 16 - Fatturazione e termini di pagamento.

I compensi per il servizio verranno fatturati dall'Appaltatore, su riepiloghi mensili relativi ai servizi resi nel mese precedente, da allegare alla fattura.

Il riepilogo dovrà indicare quanto riportato dalle attestazioni presentate al Consorzio come descritto all'articolo 11. Le fatture verranno pagate a 60 gg data fattura fine mese. Ogni eventuale mancato pagamento delle fatture non corredate da detta documentazione non produrrà interessi o diritti di alcun genere per l'Appaltatore. In caso di A.T.I., ciascun componente fatturerà per la propria parte di competenza e la liquidazione avverrà distintamente a favore di ognuno di essi.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art.3.

Il Consorzio verificherà in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Le medesime clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari si devono applicare anche nei rapporti fra l'appaltatore ed il subappaltatore.

Articolo 17 – Assicurazioni.

L'Appaltatore deve essere in possesso per tutta la durata dell'appalto, a sue totali spese, di una o più polizze assicurative che garantiscano il risarcimento di tutti i danni, dei quali lo stesso sia tenuto a rispondere a seguito dell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, con un massimale unico pari a € 500.000,00.

Con la stipula dell'assicurazione l'Appaltatore non esaurisce le sue responsabilità. Quindi l'Appaltatore resta obbligato a risarcire qualsiasi danno anche per la parte eccedente gli importi obbligatoriamente assicurati. Copia della polizza deve essere presentata entro o non oltre 10 giorni dalla comunicazione scritta dell'avvenuta aggiudicazione e comunque prima dell'effettivo inizio del servizio.

Articolo 18 – Oneri Sicurezza e costi di sicurezza interni o aziendali

L'espletamento del servizio deve avvenire nel rispetto di tutti i requisiti in materia di sicurezza. In merito agli eventuali rischi derivanti da interferenze con le attività svolte dagli operatori del Consorzio, viene fornito in allegato al presente il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze). Tale documento, integrato dai rischi specifici correlati all'attività dell'Appaltatore, verrà, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/08, allegato al contratto quale parte integrante dello stesso. Eventuali variazioni, verificatesi nel corso del contratto, rispetto a quanto riportato nel DUVRI verranno prontamente comunicate all'Appaltatore. Qualora, durante il servizio, l'Appaltatore rilevi un pericolo per la salute o la sicurezza delle persone, deve comunicarlo senza alcun indugio al Consorzio; in qualunque caso il fornitore è responsabile di tutte le eventuali conseguenze che dovessero derivarne. Qualora il Consorzio dovesse essere oggetto di richieste di risarcimento per inadempimento delle norme di sicurezza o altre norme applicabili, di qualsiasi tipo, lo stesso si riserva di chiedere all'Appaltatore il rimborso di tutti i danni, costi, spese ed indennizzi, ogniqualvolta il servizio non sia stato svolto correttamente ed abbia causato direttamente o indirettamente la richiesta di risarcimento.

I costi della sicurezza si stimano in € 500,00. Tale importo, a titolo orientativo, compensa i seguenti costi:

- costo dell'informazione e della formazione dei lavoratori,
- costi per riunioni di sicurezza tra Committente e Appaltatore,
- costi per dispositivi di protezione individuale/collettiva,
- altri costi generali per la sicurezza.

L'appaltatore nella formulazione dell'offerta dovrà tenere conto dei **propri costi di sicurezza interni o aziendali**, contemplati dal DVR aziendale, differenti da quelli sopra indicati e stimati dal Consorzio.

Sarà onere dell'Appaltatore, **pena l'esclusione dalla gara**, indicare l'importo dei suddetti costi nel modulo di Dichiarazione dell'Offerta. **L'importo di tali costi non può essere uguale a zero, pena l'esclusione dalla presente procedura. Inoltre lo stesso deve essere rapportato all'importo dell'appalto in oggetto.**

Articolo 19 - Spese contrattuali, imposte e tasse

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali direttamente o indirettamente connessi alla gestione del contratto;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sull'appalto.

Savona, li 20 febbraio 2019.

Il Consorzio Depurazione del Savonese SpA
Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Ing. Dario Raso)

